



## Il FUMO di sigaretta nella Città di Torino

### Le informazioni di PASSI 2013-2016 sugli adulti (18-69 anni)



Nonostante negli ultimi anni il numero di fumatori adulti stia calando, l'abitudine al fumo rappresenta ancora uno dei più grandi problemi di sanità pubblica ed è uno dei maggiori fattori di rischio nello sviluppo di patologie neoplastiche, cardiovascolari e respiratorie.

Il tabacco provoca più decessi di alcol, aids, droghe, incidenti stradali, omicidi e suicidi messi insieme. L'epidemia del tabacco è una delle più grandi sfide di sanità pubblica della storia. L'OMS ha definito il fumo di tabacco come "la più grande minaccia per la salute nella Regione Europea".

Il tabacco è una causa nota o probabile di almeno 25 malattie, tra le quali broncopneumopatie croniche ostruttive ed altre patologie polmonari croniche, cancro del polmone e altre forme di cancro, cardiopatie, vasculopatie.

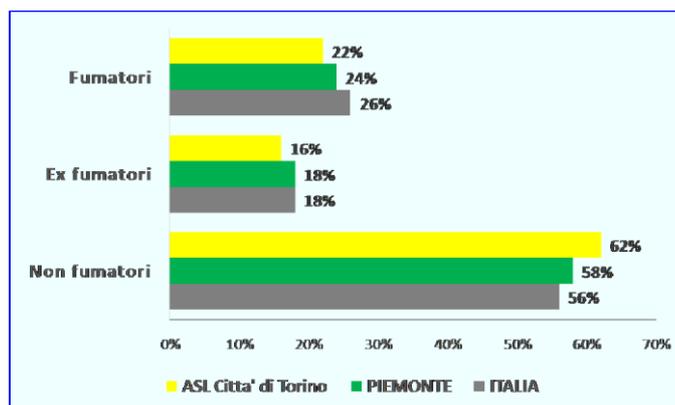
### L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2013-2016 del sistema di sorveglianza PASSI, nella Città di Torino il 22% degli adulti tra i 18 e i 69 anni riferisce di fumare sigarette<sup>1</sup>, il 16% si dichiara ex fumatore<sup>2</sup> mentre il 62% dichiara di non aver mai fumato<sup>3</sup>. Nel grafico a lato sono comparati i dati locali, regionali e nazionali.

<sup>1</sup> *Fumatore* = Chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di essere fumatore al momento dell'intervista o di aver smesso di fumare da meno di 6 mesi.

<sup>2</sup> *Ex fumatore*: Chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista e di aver smesso di fumare da più di 6 mesi.

<sup>3</sup> *Non fumatore*: Chi dichiara di aver fumato nella sua vita meno di 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista.



### Percentuali di fumatori ed ex fumatori

Nel territorio dell'ASL Città di Torino, tra gli intervistati che riferiscono di fumare, l'abitudine al fumo è più diffusa:

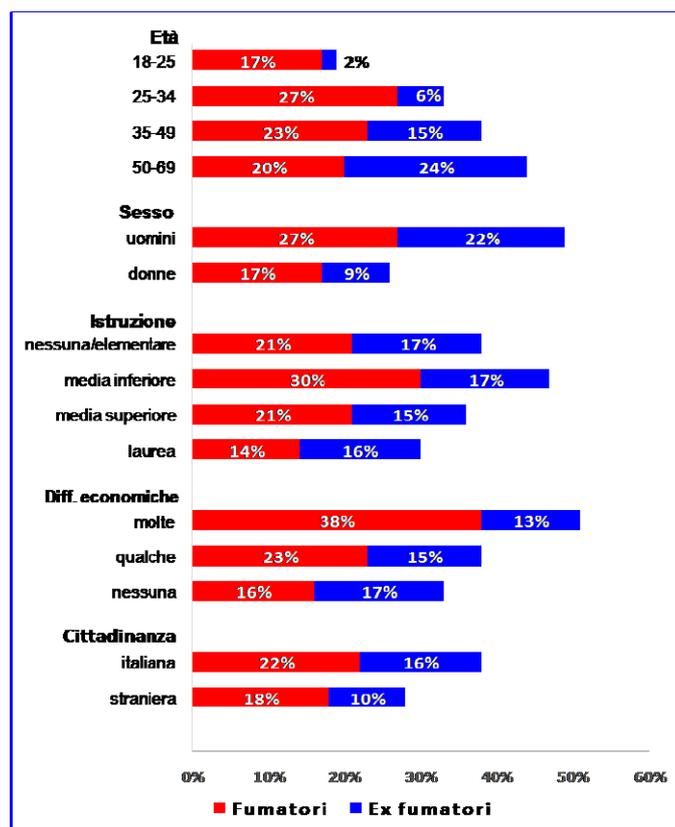
- negli uomini rispetto alle donne (27% vs 17%);
- nei 25-34enni (27%);
- nelle persone con una scolarità media-inferiore (30%);
- in quelle con molte difficoltà economica (38%).

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12;

Tra i fumatori il 20% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno) mentre il 2% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

Gli ex fumatori aumentano con l'età e sono più numerosi tra gli uomini.

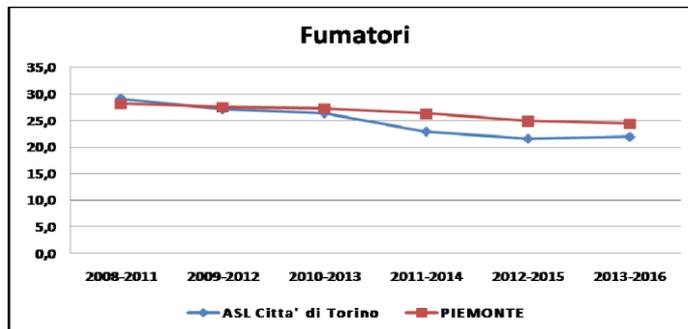
Nel grafico a lato sono riportati i dati % 2013-2016 ASL locale tra fumatori ed ex-fumatori.



## Fumatori dal 2008 al 2016

Nella Città di Torino, gli intervistati che riferiscono di essere fumatori al momento dell'intervista sono diminuiti negli anni, passando dal 29% del periodo 2008-2011 al 22% del periodo 2013-2016, con un andamento abbastanza simile rispetto ai dati regionali.

Il grafico a lato mostra l'andamento sia dei dati locali sia dei dati regionali.



## Il divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e in casa.

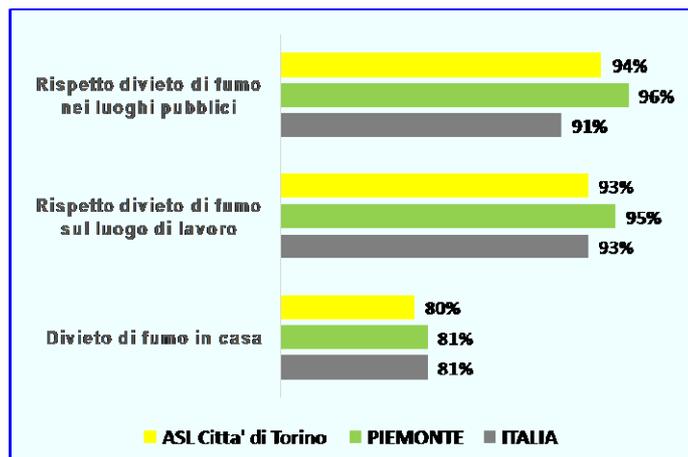
Nell'ASL Città di Torino il 94% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre o quasi sempre rispettato (96% in Piemonte, 91% in Italia).

Tra i lavoratori intervistati nell'ASL Città di Torino, il 93% ha dichiarato che il divieto di fumo nel luogo di lavoro è rispettato sempre o quasi sempre conformemente al dato nazionale, a fronte del 95% regionale.

Il 20% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 14% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 6% ovunque).

Il divieto assoluto di fumare in casa è più alto nelle case in cui vive un bambino fino a 14 anni (85%), anche se nel 15% di queste situazioni il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico.

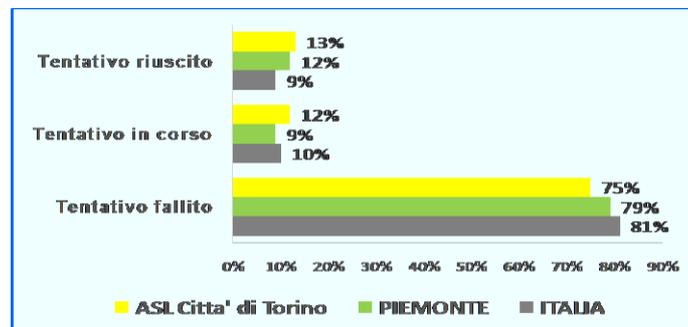
Il grafico a lato mostra i dati relativi all'ASL Città di Torino confrontati con quelli regionali e nazionali.



## Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 37% ha tentato di smettere e di questi: il 13% è riuscito a smettere il 12% stava ancora tentando di smettere (aveva smesso da meno di 6 mesi), il 75% ha fallito (fumava al momento dell'intervista).

Il grafico a lato riporta i dati ASL Città di Torino confrontati con quelli regionali e nazionali, regionali e nazionali



Per un aiuto o per trovare il centro antifumo più vicino chiama il **TELEFONO VERDE CONTRO IL FUMO 800.554.088** dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 16,00 (la chiamata è anonima e gratuita) o consulta l'elenco completo (aggiornato a maggio 2017) sul sito [www.iss.it/ofad](http://www.iss.it/ofad), sotto la sezione "Fumo" e, poi, la sezione "I centri antifumo".

**I CENTRI ATTIVI A TORINO:** Tel. 011 5082444-5, Centro Trattamento Tabagismo, Ospedale Mauriziano, Largo Turati 62; Tel. 011 2402215/2212/2246/2015, Centro Antifumo, AO San Giovanni Bosco, Piazza Del Donatore di Sangue 3; Tel. 011 5666250, Centro Antifumo "SE.TA", ASL Città di Torino, Via Passalacqua 11; 011/5665550, Ambulatorio Tabagismo, ASL Città di Torino, Via Farinelli 40/1; Tel. 011 2484508-016, Ambulatorio Tabagismo, ASL Città di Torino, Via Cavezzale 6/Corso Vercelli 15; Tel. 011 4395400, Centro Antifumo, ASL Città di Torino, Via le Chiuse 66/Via L. Cibrario 72; Tel. 011 836626, Centro Antitabagismo, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Via San Massimo 24.

## Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

P.A.S.S.I. (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta che ha l'obiettivo di stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Ogni anno, un campione di circa 400 residenti di età compresa tra 18 e 69 anni, viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie e viene avvisato con una lettera dell'ASL. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono trasmessi all'Istituto Superiore di Sanità in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nella Città di Torino, tra gennaio 2013 e dicembre 2016 sono state intervistate 1502 persone (10410 in Piemonte, 146270 in Italia). Per maggiori informazioni, visita i siti: [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi); [www.regione.piemonte.it/sanita/publicazioni/passi](http://www.regione.piemonte.it/sanita/publicazioni/passi).

Scheda informativa a cura del Gruppo PASSI ASL Città di Torino: C.Dirta (SISP), R.Rocco (SISP), D.Agagliati (SIAN), D.Costanzo (SISP), A.M. Gulli (SVET), L.Martignone (SIAN). Si ringraziano gli intervistatori PASSI dell'exASLTO1 che negli anni dal 2013 al 2016 hanno contribuito all'effettuazione della Sorveglianza. Foto tratte dai siti internet della Comunità Europea e della Città di Torino.

Dr. Giuseppe SALAMINA - Coordinatore aziendale PASSI ASL Città di Torino - [passi@aslcitydatorino.it](mailto:passi@aslcitydatorino.it)